

Elaborazioni Innogea su dati Programma Nazionali Esiti 2021

Data Pubblicazione: 24/03/2022

Autori: Filippo Castelli, Vittorio Scaffidi Abbate

ANALISI DELLA CORRELAZIONE MOBILITÀ PASSIVA/ESITI CLINICI AREA MUSCOLOSCELETRICO SICILIA

Il Servizio Sanitario Nazionale consente ai cittadini di esercitare il proprio diritto alle cure anche presso strutture ospedaliere pubbliche e private di Regioni diverse da quella di residenza; il riconoscimento di questa facoltà ha determinato e continua a determinare il fenomeno della cosiddetta “mobilità passiva”, termine con il quale si indicano i volumi di prestazioni sanitarie erogate al di fuori della regione di appartenenza ed il corrispondente valore economico, che viene portato a debito della regione di provenienza ed a credito della regione di destinazione.

Per avere una dimensione del fenomeno basta considerare il debito per abitante nelle regioni del sud, registrato nel 2018 (ultimo dato disponibile):

- Sicilia € 47,76
- Puglia € 53,87
- Sardegna € 57,89
- Campania € 63,28
- Basilicata € 89,17
- Calabria € 156,11

Il fenomeno della mobilità passiva ha caratteristiche multifattoriali; i motivi principali che spingono i cittadini a ricorrere alle cure di strutture ospedaliere di altre Regioni possono riguardare:

- la qualità percepita delle prestazioni sanitarie;
- la qualità erogata e gli esiti clinici;
- la lunghezza dei tempi di attesa per il ricovero nella regione di residenza;
- i cittadini che, pur vivendo in regioni diverse per motivi di lavoro o familiari, non hanno fatto il cambio di residenza (mobilità fittizia);
- l'assistenza dei familiari durante e dopo il ricovero;
- altri fattori;

La presente analisi intende approfondire il fattore degli esiti clinici al fine di comprendere se nell'area muscoloscheletrico tale elemento incide sulla mobilità passiva che si registra annualmente.

A tal fine la ricerca mette in correlazione i dati di mobilità passiva relativi alla regione Sicilia (SDO 2020) con le performance cliniche in termini di outcomes che nello stesso anno hanno fatto registrare, nel loro insieme, le strutture sanitarie pubbliche e private della Regione in confronto con i dati medi e con i best in class nazionali.

La domanda a cui tale breve analisi intende rispondere è se la mobilità passiva dell'area muscoloscheletrica in Sicilia è motivata da performance cliniche non adeguate o non correlata alla qualità ma dettata da altri fattori (mancanza di fiducia ingiustificata, liste di attesa, altro).

Le procedure analizzate sono:

- Artroscopia del ginocchio
- Frattura del collo del femore
- Frattura della Tibia e Perone
- Protesi di anca
- Protesi di ginocchio
- Protesi di spalla

La tabella 1 (tratta dai dati pubblicati nell'edizione 2021 del PNE) riporta per ciascuna procedura:

- Numero totale di ricoveri di cittadini residenti in Sicilia nell'anno;
- Numero di ricoveri in strutture di altre Regioni;
- Percentuale di ricoveri in strutture di altre Regioni;
- Numero di ricoveri in strutture della stessa Regione;
- Percentuale ricoveri in strutture della stessa Regione;
- Ricoveri totali nella Regione;
- Numero di pazienti provenienti da altre Regioni;
- Percentuale di ricoveri di pazienti fuori Regione.

Tab. 1 – Volumi e Mobilità Area Muscoscheletrico – Sicilia

Procedura	Artroscopia del ginocchio	Frattura del collo del femore	Frattura della Tibia e Perone	Protesi di anca	Protesi di ginocchio	Protesi di spalla	TOTALE
1. Ricoveri residenti	1.151	7.687	1.280	5.957	4.663	756	21.494
2. Ricoveri residenti in altre regioni	134	93	41	408	454	63	1.193
3. % Ricoveri in altre regioni (Mob.Passiva)	11,6%	1,2%	3,2%	6,8%	9,7%	8,3%	5,6%
4. Ricoveri in strutture della stessa regione	1.017	7.594	1.239	5.549	4.209	693	20.301
5. % Ricoveri stessa regione	88,4%	98,8%	96,8%	93,2%	90,3%	91,7%	94,4%
6. Ricoveri totali nella regione	1.030	7.702	1.275	5.637	4.240	705	20.589
7. Pazienti provenienti da altre regioni	13	108	36	88	31	12	288
8. % fuori regione (Mobilità Attiva)	1,3%	1,4%	2,8%	1,6%	0,7%	1,7%	1,4%

Elaborazioni Innogea su fonte Agenas PNE 2021

Nel complesso il 5,6% dei residenti siciliani che hanno usufruito di tali prestazioni (1.193 su 21.494), lo hanno fatto ricorrendo a strutture di altre Regioni. Tale percentuale assume valori maggiormente rilevanti se consideriamo procedure come Artroscopia del ginocchio (11,6%), Protesi di ginocchio (9,7%), Protesi di spalla (8,3%) e protesi d'anca (6,8%).

Bassissima è invece la percentuale di pazienti che da altre Regioni vengono in Sicilia per le medesime procedure. La percentuale varia dallo 0,7% (Protesi di ginocchio) al 2,8% (Frattura di tibia e perone) con una media del 1,4%. La sanità siciliana risulta poco attrattiva da questo punto di vista.

Il Programma Nazionale Esiti mette a disposizione, per queste procedure chirurgiche, una serie di **indicatori di esito clinico** in grado di dare una misura della qualità delle prestazioni erogate in termini di percentuali di complicanze, riammissioni ospedaliere, mortalità, tempestività della procedura chirurgica etc. Proveremo a confrontare alcuni dati relativi agli ospedali pubblici e privati della SICILIA confrontandoli con quelli medi nazionali e con i best in class.

Per ciascuna procedura individuata sono stati presi in esame i seguenti indicatori:

Procedura	Indicatore di esito
Artroscopia del ginocchio	Re-intervento entro 6 mesi
Frattura del collo del femore	Mortalità a 30 giorni Percentuale di interventi eseguiti entro 2 giorni
Protesi di anca	Riammissione a 30 giorni Revisione entro 2 anni
Protesi di ginocchio	Riammissione a 30 giorni Revisione entro 2 anni
Protesi di spalla	Riammissione a 30 giorni

Per quanto attiene alla frattura della Tibia e Perone il PNE mette solo a disposizione un indicatore di tempo d'attesa per l'intervento che non sarà preso in esame.

Al fine di valutare l'offerta sanitaria sono state calcolati, per ciascuno degli indicatori di esito sopra riportati, i seguenti dati:

- Media ponderata degli esiti ADJ della Sicilia nel comparto Pubblico/Privato
- Mediana degli esiti ADJ della Sicilia
- Best in class Sicilia
- Media nazionale esiti grezzi
- Migliore mediana esiti ADJ d'Italia
- % di Strutture siciliane con esito uguale/migliore della migliore mediana ADJ d'Italia
- % di strutture siciliane con esito uguale/migliore della media nazionale esiti grezzi

Per comodità di lettura viene riproposto il tasso di mobilità passiva per procedura.

La tabella 2 riporta la sintesi di tali elaborazioni

Tab.2 – Analisi Esiti Clinici Ospedali Pubblici e Privati Area Muscoscheletrico Sicilia

Indicatore	Artroscopia del ginocchio Re-intervento entro 6 mesi	Frattura del collo del femore Mortalità a 30 giorni	Frattura del collo del femore interventi eseguiti entro 2 giorni	Protesi di anca Riammissione a 30 giorni	Protesi di anca Revisione entro 2 anni	Protesi di ginocchio Riammissione a 30 giorni	Protesi di ginocchio Revisione entro 2 anni	Protesi di spalla Riammissione a 30 giorni
Media ponderata degli esiti ADJ della Sicilia nel comparto Pubblico	N.D.	7,32	70,6	4,24	1,98	1,36	2,05	2,13
Media ponderata degli esiti ADJ della Sicilia nel comparto Privato	0,59	5,17	67,7	2,17	2,29	1,02	3,14	1,74
Mediana degli esiti ADJ della Sicilia	0	6,69	70	2,98	1,75	1,07	2,3	0
Best in class Sicilia	0	0	100	0	0	0	0	0
Media nazionale esiti grezzi	0,95	6,37	64,6	4,0	1,86	1,68	2,6	1,94
Migliore mediana esiti ADJ d'Italia	0	3,84	79,9	1,29	1,05	0	0	0
% di Strutture siciliane con esito uguale/migliore della migliore mediana ADJ d'Italia	60%	11%	37%	15%	21%	44%	29%	54%
% di strutture siciliane con esito uguale/migliore della media nazionale esiti grezzi	60%	48%	61%	67%	50%	66%	57%	62%
TASSO DI MOBILITÀ	11,6%	1,2%		6,8%		9,7%		8,3%

Elaborazioni Innokea su fonte Agenas PNE 2021

Dall'analisi dei dati emergono le seguenti considerazioni:

Per ciascun indicatore esiste un best in class regionale dotato del miglior esito possibile (0 o 100).

Ciò ci consente di affermare che in Regione Sicilia esiste certamente un'offerta sanitaria di eccellenza in ambito muscoloscheletrico.

1. In due casi (artroscopia di ginocchio e protesi di spalla) la mediana degli esiti ADJ della Regione è la migliore d'Italia e pari all'esito migliore possibile (0 re-interventi a 6 mesi e riammissioni a 30 giorni rispettivamente). Se si osserva il dato di mobilità per queste due procedure si nota come, tra tutte le procedure in esame, siamo di fronte a due dei tre valori più alti di mobilità (11,6% e 8,3%). In altre parole, si hanno paradossalmente maggiori mobilità proprio per quelle procedure per cui l'offerta sanitaria siciliana è più diffusamente di qualità.

2. Per tutte le procedure prese in esame una elevatissima percentuale di strutture è dotata di esiti migliori della media nazionale (tra il 48 ed il 67%). Il che significa, in altre parole, che in Sicilia tra la metà e i due terzi delle strutture performa meglio della media nazionale Italia.
3. Esiste sempre una significativa percentuale di strutture regionali, in grado di assicurare esiti clinici allineati con la migliore regione d'Italia. Tale percentuale va da un minimo dell'11% (comunque significativa) per *Frattura di femore - mortalità a 30 giorni* ad un massimo addirittura del 60% per *Artroscopia del ginocchio - Re-intervento entro 6 mesi*

Possiamo quindi concludere, dalle brevi analisi sopra riportate, che i dati di mobilità per le procedure dell'area clinica "Muscoloscheletrico" non siano direttamente correlati al fattore degli esiti clinici delle strutture pubbliche e private della regione bensì ad altri fattori.